



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

EQUAL

SETTORE e Area di Intervento:

A – assistenza 06 – Disabili 12 – Disagio adulto

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto intende impegnare i giovani in un'esperienza di cittadinanza attiva a partire dall'incontro/confronto sul campo con realtà di grave disagio, promuovendone la formazione civica e sviluppando la riflessione critica circa i meccanismi di esclusione e le pratiche di integrazione e inclusione sociale dei minori e/o dei disabili.

Per favorire tale esperienza educativa il progetto intende privilegiare nella creazione dei gruppi di lavoro, la selezione fino ad un massimo del 10% di giovani provenienti dall'area disabilità e/o del disagio sociale.

Tale scelta comporta un valore aggiunto al progetto, sia nei confronti della formazione dei giovani che si troveranno a confrontarsi in gruppi eterogenei dal punto di vista delle diverse abilità; sia nei confronti dei giovani diversamente abili che potranno sperimentare attraverso l'inserimento nelle attività progettuali forme concrete di integrazione e socializzazione.

Tali inserimenti, già sperimentati dall'associazione nei precedenti bandi, hanno prodotto risultati positivi e hanno rappresentato un valore aggiunto in termini di risposte.

Attraverso l'impegno volontario dei giovani sarà possibile raggiungere una serie di obiettivi pratici, in particolare il progetto mira ad attivare una rete di opportunità e servizi di supporto ai disabili gravi e/o ad adulti in situazione di grave marginalità sociale di competenza, mirati a migliorare la qualità della vita personale e familiare degli stessi e promuovere programmi di vita indipendente e di integrazione sociale e scolastica. In particolare si prevede di:

1. istituire una rete di servizi di segretariato sociale, orientamento sociale e lavorativo e disbrigo pratiche
2. avviare attività di socialità sul territorio, presso i centri diurni e le comunità di accoglienza gestiti dall'associazione Penelope, presso le sedi degli enti no profit copromotori del progetto, nonché, a richiesta, presso gli istituti scolastici in cui siano inseriti minori disabili e/o provenienti da nuclei familiari multiproblematici;
3. avviare un servizio di accompagnamento da e verso i centri della rete e i servizi socio-sanitari del territorio;
4. avviare attività di socializzazione e laboratori espressivi presso gli istituti scolastici coinvolti e/o nelle sedi degli enti no profit e profit copromotori;
5. avviare servizi di recupero scolastico in collaborazione con le direzioni didattiche e gli insegnanti;
6. costituire dei servizi di supporto per le madri lavoratrici negli orari non coperti

- dai servizi pubblici e durante i periodi festivi;
7. avviare attività di supporto a donne, italiane e straniere, vittime di violenza e tratta a scopo di sfruttamento sessuale;
 8. avviare azioni di sostegno individualizzato, mediazione al lavoro e accompagnamento per le famiglie a rischio di esclusione sociale;
 9. avviare azioni di educativa domiciliare;
 10. potenziare i servizi di accoglienza in favore di adulti, italiani e stranieri, sostenendone le attività di socializzazione e integrazione sociale.

Si prevede nel corso dell'anno un'utenza di 800 unità per quanto riguarda il servizio di segretariato e orientamento sociale e socializzazione. Mentre sarà possibile avviare piani di supporto individualizzato per almeno 200 disabili (adulti e minori) e

100 adulti, italiani e stranieri, senza dimora, in situazione di grave disagio e/o inseriti in contesti familiari multiproblematici.

Indicatori di risultato possono essere considerati:

1. l'aumento dell'accesso di disabili minori e adulti ai servizi riabilitativi
2. la riduzione del ricorso all'istituzionalizzazione e delle segnalazioni di adulti a rischio all'autorità giudiziari
3. l'aumento della partecipazione diretta dei destinatari e delle loro famiglie alla vita sociale

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria autonomi di selezione verificati nell'accreditamento

Così come già indicato in fase di accreditamento del sistema di selezione sarà assegnato un punteggio specifico a giovani con disabilità e/o con situazione di disagio sociale.

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

n. posti disponibili **36**

sedi di svolgimento:

Francavilla di Sicilia, via Liguria 12	posti 4
Giardini Naxos, via S. Paladino 32	posti 8
S. Teresa di Riva, via C. Colombo	posti 8
Gaggi, via Villamena 18	posti 4
Gaggi, via Umberto 120	posti 4
Catania, via Sardo 20	posti 4
San Teodoro, Aula consiliare	posti 4

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

I volontari di servizio civile previsti dal progetto si occuperanno in ciascun centro della presa in carico dell'utenza svolgendo in maniera precipua le seguenti attività:

- a. accompagnamento e disbrigo pratiche in favore di adulti e disabili e delle loro famiglie
- b. animazione sociale e culturale presso le sedi di servizio e facilitazione all'accesso alle occasioni di socialità sul territorio per i destinatari del progetto
- c. servizio di trasporto e mobilità sociale da e verso i centri diurni dell'associazione e i servizi socio-sanitari e del tempo libero presenti sul territorio
- d. doposcuola per minori in situazione di disabilità
- e. attività di animazione e socializzazione per minori e adolescenti in situazione di svantaggio sociale
- f. attività di supporto a domicilio
- g. realizzazione laboratori artistico-espressivi e manuali
- h. attività di supporto sociale di disabili inseriti presso le strutture di accoglienza sedi di attuazione del progetto
- i. attività di supporto nella gestione quotidiana delle comunità di accoglienza, sedi di

realizzazione del progetto, per persone svantaggiate e/o prive di supporto familiare e/o in situazioni di disagio

j. attività di pubblicizzazione e di sensibilizzazione territoriale

I volontari saranno impegnati nelle attività con piani di lavoro che prevedranno l'impegno mattutino e pomeridiano tale da garantire l'apertura delle sedi operative nelle ore diurne.

I volontari con diversabilità e/o disagio sociale, nell'ottica dell'integrazione e della parità, si occuperanno, oltre che delle attività sopra elencate per tutti i volontari nei limiti delle loro possibilità, delle seguenti specifiche attività in base al tipo di disabilità e/o svantaggio presentati:

- supporto nella gestione attività d'ufficio quali: disbrigo pratiche, ricezione e smistamento richieste e telefonate, attività di promozione del progetto attraverso comunicati stampa e/o gestione di pagine internet, gestione della comunicazione sui social network, etc;
- supporto nell'organizzazione delle attività di pubblicizzazione in itinere del progetto e delle sue ricadute sul territorio;
- ascolto telefonico.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

voce 22

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

voce 10

voce 12

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

numero ore di servizio settimanali 30

giorni di servizio settimanali 06

La realizzazione del progetto prevede che i volontari siano disponibili a:

1. impegno nei giorni festivi
2. flessibilità oraria
3. disponibilità a missioni

Ai volontari, in ragione della tipologia di attività previste, è fatto obbligo di mantenere il segreto e la riservatezza dei dati e delle situazioni personali di cui vengano a conoscenza in ragione del loro servizio

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

I volontari che partecipano al progetto acquisiranno conoscenze e competenze specifiche utili alla crescita professionale e spendibili ai fini del curriculum vitae.

Attraverso la partecipazione alla realizzazione del progetto i volontari avranno attestato da parte dell'Associazione Penelope e degli Enti privati COOP. CUORE MATTO e l'ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETA' FAMILIARE EVALUNA onlus le seguenti conoscenze:

- assistenza, animazione, socializzazione, disbrigo pratiche, segretariato sociale per disabili, anziani e adulti con disagio;
- ascolto telefonico, servizi di assistenza domiciliare nei confronti di anziani, minori e adulti diversamente abili e soggetti svantaggiati;
- attività di animazione presso i centri diurni e le comunità di accoglienza sede di realizzazione del progetto;
- lavoro in rete e messa in rete dei servizi tra pubblico e privato sociale presenti sul territorio;
- gestione quotidiana delle strutture di accoglienza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

La formazione prevede una serie di moduli formativi specifici:

1. Modulo: formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (4 ore – docente dott. Bucalo Giuseppe)
2. Modulo legislazione sociale (16 ore) contenuti:
 - a. legislazione nazionale e regionale immigrazione e tratta (ore 4 – docenti dr.ssa Oriana Cannavò – dr.ssa Restuccia Concetta)
 - b. legislazione nazionale e regionale diritto al lavoro e collocamento mirato dei disabili (ore 4 – docente dr. Giuseppe Bucalo – dr.ssa Casablanca Antonella)
 - c. legislazione nazionale e regionale salute mentale (ore 4 – docente dr. Bucalo Giuseppe)
 - d. legislazione nazionale e regionale tutela delle donne vittime di violenza (4 ore – docenti dr.ssa Restuccia Concetta – dr.ssa Lo Iacono Francesca)
3. modulo: analisi dei bisogni e delle risorse (ore 16) contenuti:
 - a. Senza fissa dimora e famiglie in condizione di povertà estrema: bisogni e opportunità (ore 4 – docenti dr. Giuseppe Bucalo – dr.ssa Antonella Casablanca)
 - b. I disabili: bisogni e opportunità (ore 4 – docente dr.ssa Maria Lucia Ferrara – dr.ssa Lo Iacono Francesca)
 - c. I bisogni delle donne vittime di violenza: realtà e prospettive (ore 4 – docente dr.ssa D'Arrigo Antonella – dr.ssa Concetta Restuccia)
 - d. Immigrazione e integrazione multiculturale: realtà e bisogni (ore 4 – docente dr. ssa Antonella Casablanca – dr.ssa Lucia Genovese)
4. modulo: etica del lavoro sociale (12 ore) contenuti:
 - a. principi etici del lavoro sociale (ore 4 – docente dr. Bucalo Giuseppe – dr.ssa Antonella Casablanca)
 - b. privacy e segreto professionale (ore 4 – docente dr. Giuseppe Bucalo – dr.ssa D'Arrigo Antonella)
 - c. la relazione con l'utente: neutralità e coinvolgimento (ore 4 – docente dr. Bucalo Giuseppe – dr.ssa Concetta Restuccia)
5. modulo: organizzazione, ruoli e funzioni nell'ambito delle attività di assistenza (16 ore)
contenuti:
 - a. i servizi per la vita indipendente: organizzazione e funzioni (ore 4 – docente dr.ssa Casablanca Antonella – dr. Giuseppe Bucalo)
 - b. il servizio di segretariato sociale e accompagnamento nell'accesso ai servizi (ore 4 – docente dr.ssa Lo Iacono Francesca – dr.ssa Genovese Lucia)
 - c. i servizi a bassa soglia e per l'emergenza sociale (ore 4 – docente dr. Bucalo Giuseppe – dr.ssa Cannavò Oriana)
 - d. il servizio di unità di strada (ore 4 – docente dr.ssa Calandra Giuseppina – dr.ssa Lo Iacono Francesca)
6. modulo: il lavoro di gruppo (8 ore) contenuti:
 - a. il lavoro di gruppo nel lavoro di integrazione multiculturale dei migranti (ore 2 – dr.ssa Casablanca Antonella – dr.ssa Oriana Cannavò)
 - b. il lavoro di gruppo nella presa in carico dei disabili psichici (ore 2 – docente dr. Bucalo Giuseppe)
 - c. il lavoro di gruppo nella gestione delle disabilità gravi (ore 2

- docente dr.ssa Ferrara Maria Lucia – dr.ssa Casablanca Antonella)
- d. il lavoro di gruppo nella gestione delle donne vittime di violenza (ore 2 – docente dr.ssa Lo Iacono Francesca – dr.ssa Restuccia Concetta)

La formazione specifica avrà la durata di 72 ore e sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto